



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi



W_dg.DOG.04/06/2011.0057530 .U

***Al Sig. Presidente della Corte Suprema di
Cassazione***

***Al Sig. Procuratore Generale presso la
Corte Suprema di Cassazione***

***Al Sig. Presidente del Tribunale Superiore
delle Acque Pubbliche***

Al Sig. Procuratore Nazionale Antimafia

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

***Ai Sigg. Procuratori Generali presso le
Corti di Appello***

LORO SEDI

Oggetto: Attuazione della Convenzione con Equitalia Giustizia S.p.A. per la riscossione delle spese di giustizia ai sensi dell'articolo 1, comma 367 e seguenti della legge 244/2004 (legge finanziaria 2008).

Come è noto, la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) prevede che la gestione dei crediti di giustizia maturati a decorrere dal 1° gennaio 2008 sia affidata a Equitalia Giustizia S.p.A., Società del Gruppo Equitalia.

L'articolo 1, comma 367 della citata legge, stabilisce, in particolare che - con riferimento alle spese e alla pene pecuniarie previste dal Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, conseguenti ai provvedimenti passati in giudicato o divenuti definitivi a decorrere dal 1° gennaio 2008 o relativi al mantenimento in carcere per condanne, per le quali sia cessata l'espiazione della pena in istituto a decorrere dalla stessa data - Equitalia Giustizia

S.p.A. svolge, sulla base di una o più convenzioni stipulate con il Ministero della Giustizia, le seguenti attività:

- a) acquisizione dei dati anagrafici del debitore e quantificazione del credito, nella misura stabilita dal decreto del Ministro della Giustizia adottato a norma dell'articolo 205 (L) del predetto Testo Unico;*
- b) iscrizione a ruolo del credito.*

In vista di tale disposizione, in data 23 settembre 2010 è stata sottoscritta l'allegata Convenzione con Equitalia Giustizia S.p.A., il cui iter di perfezionamento si è recentemente concluso con la registrazione da parte della Corte dei Conti.

Si sono, pertanto, realizzati i presupposti di diritto affinché Equitalia Giustizia possa svolgere i compiti ad essa attribuiti dalla legge in materia di recupero dei crediti di giustizia, con indubitabili effetti positivi sull'attività degli Uffici giudiziari.

Gli obiettivi della Convenzione in parola sono, infatti, quello di ottimizzare, da un lato, il processo di recupero dei crediti di giustizia e, dall'altro, quello di liberare e destinare ad altre attività istituzionali una parte delle risorse umane finora addette alla gestione di tale processo.

In conformità ad un apposito piano progressivo allegato alla stessa Convenzione, sono previste, per l'attuazione, tempistiche differenziate per i distretti giudiziari.

Sulla base del predetto piano, i distretti inizialmente interessati sono quelli di Milano, Brescia e Palermo, per i quali l'applicazione della Convenzione è prevista a decorrere dal 1° luglio 2011.

Al fine di assicurare il tempestivo avvio delle nuove modalità di recupero dei crediti di giustizia e, in tal modo, il conseguimento degli obiettivi del legislatore, trasfusi nella Convenzione, di efficientamento del sistema e di recupero di risorse umane per altre attività, si comunica che, previa autorizzazione di questo Ministero, Equitalia Giustizia, nella persona dell'Amministratore delegato, dott. Carlo LASSANDRO, avrà cura di contattare le SS.LL. per condividere la data di un incontro di presentazione e concordare la pianificazione operativa degli adempimenti previsti dalla Convenzione.

Si informa, inoltre, che, al medesimo scopo:

- a) Equitalia Giustizia curerà, secondo un calendario concordato con le SS.LL. la formazione del personale degli Uffici giudiziari all'utilizzazione del sistema*

informatico integrato al registro SIAMM previsto dall'articolo 3 della Convenzione;

- b) la consegna degli atti a Equitalia Giustizia, per alcuni Uffici ricadenti nei distretti giudiziari coordinati dalle SS.LL., potrà avvenire via fax, tenuto conto del volume minimo dei documenti da trasmettere e al fine precipuo di garantire l'economicità della gestione del servizio.*

IL CAPO DIPARTIMENTO
Luigi BIRRI

